



Il FUMO di sigaretta in Trentino: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2009

L'abitudine al fumo

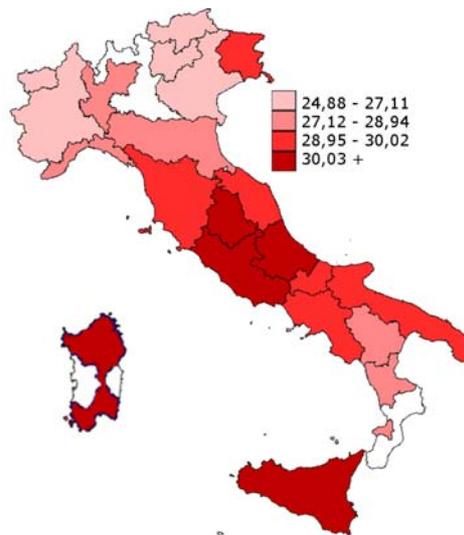
In Trentino, i fumatori* rappresentano il 26% degli intervistati (compreso l'1% che non fuma da meno di sei mesi), gli ex fumatori il 23% e i non fumatori il 51%. Nell'insieme delle altre Asl italiane il 29% degli intervistati dichiara di fumare.

L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini, nelle classi di età minori di 35 anni, nelle persone con livello di istruzione medio-basso e in quelle con difficoltà economiche.

Il numero dichiarato di sigarette fumate in media al giorno è 12. Il 4% dei fumatori dichiara di fumare più di 20 sigarette al giorno ("forti fumatori").

La percentuale di fumatori trentini è rimasto stabile nel tempo dal 2007.

Abitudine al fumo di sigaretta Trentino - 2009		
Fumatori*	Ex fumatori	Non fumatori
26%	23%	51%
Condizione di fumatore Trentino - 2009		
nei due sessi	Uomini	30%
	Donne	21%
nelle classi di età	18-24 anni	36%
	25-34 anni	38%
	35-49 anni	22%
	50-69 anni	21%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	46%
	Qualche difficoltà	31%
	Nessuna difficoltà	22%
Quanto si fuma Trentino - 2009		
Sigarette fumate in media	12	
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	4%	



Percentuale di fumatori per regione
Pool di ASL, PASSI 2009 (%)

Il consiglio di medici e operatori sanitari di smettere

Il 60% dei fumatori dichiara di aver ricevuto, negli ultimi 12 mesi, il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

Negli ultimi 12 mesi, ben il 41% dei fumatori ha tentato di smettere; il 3% ci è riuscito e un altro 4% non si può ancora definire ex fumatore, ma attualmente dichiara di non fumare.

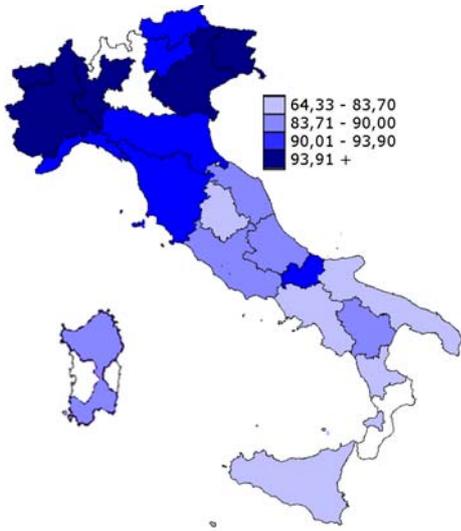
Quasi la totalità di coloro che hanno smesso di fumare lo ha fatto da solo, ridotta è la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci e cerotti (2%) e di chi si è rivolto a corsi organizzati dall'Azienda sanitaria (1%).

Al fine di sostenere maggiormente il fumatore nel suo tentativo di smettere di fumare alla fine del 2009 sono stati istituiti due centri anti-fumo (a Trento e Rovereto). Da gennaio a maggio 2010, 86 persone si sono rivolte a questi centri (è ancora presto per stabilire quanti riusciranno a smettere di fumare).

Attenzione al problema del fumo da parte di medici e operatori sanitari, e tentativo di smettere Trentino - 2009	
Fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere nell'ultimo anno	60%
Il tentativo di smettere negli ultimi 12 mesi e l'esito	
Fumatori che hanno tentato di smettere	41%
Fumatori che hanno smesso (non fumano da più di 6 mesi)	3%
Fumatori che stanno smettendo (non fumano da meno di 6 mesi)	4%

* Fumatore: persona che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno.

Rispetto del divieto di fumo sempre o quasi sempre nei locali pubblici
Pool di Asl, PASSI 2009 (%)



Il rispetto del divieto nei luoghi pubblici e sui luoghi di lavoro

In Trentino, il 94% degli intervistati ritiene rispettato il divieto di fumare nei locali pubblici e il 95% sui luoghi di lavoro. La percezione del rispetto del divieto di fumare continua a mantenersi elevata dal 2007.

A livello nazionale il rispetto del divieto di fumare nei locali pubblici viene riferita dall'86% degli intervistati quello sui luoghi di lavoro dall'88%.

I dati 2009 confermano il gradiente territoriale rilevato negli anni precedenti: il rispetto del divieto di fumare nei locali pubblici e sui luoghi di lavoro è maggiore al Nord e minore al Sud.

La percentuale di intervistati che dichiara rispettato sempre o quasi sempre il divieto nei locali pubblici è massima in Friuli-Venezia Giulia e in Valle D'Aosta (96%) e minima in Calabria (64%); tra coloro che lavorano in ambienti chiusi, la percentuale di rispetto del divieto di fumare sempre o quasi sempre sul luogo di lavoro è massima nelle P.A. di Bolzano e Trento (95%) e minima in Calabria (74%).

Fumo in casa

Nel 2009, il 16% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione si può fumare (il 28% a livello nazionale); in circa l'80% dei casi tale abitudine è consentita solo in determinate stanze, orari o situazioni, nel rimanente 20% dei casi nell'ambiente domestico si può fumare senza alcuna limitazione.

La percentuale di abitazioni con un minore di 14 anni in cui si fuma, con o senza limitazioni, è del 9% (il 20% a livello nazionale).

Abitudine al fumo in casa

Trentino - 2009

Si fuma (con o senza limitazioni)	16%
Si fuma (con o senza limitazioni) in presenza di minori di 14 anni	9%

Spunti per l'azione

Anche se negli ultimi 50 anni si è assistito in Italia, come in tutto il mondo occidentale, ad una graduale diminuzione dei fumatori, nel nostro Paese il fumo attivo rimane la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile.

In Trentino l'abitudine al fumo mostra una prevalenza poco inferiore a quella delle altre ASL. Preoccupante è l'elevata prevalenza di fumatori tra i giovani e specialmente nella classe d'età dei 18-34enni, dove oltre un terzo delle persone riferisce di essere fumatore. Anche in Trentino l'abitudine al fumo segue un gradiente socio-economico che penalizza le fasce sociali più deboli.

Poco meno della metà dei fumatori desidera fortemente di smettere di fumare. Per sostenere ulteriormente il fumatore nel suo tentativo di smettere occorre un ulteriore consolidamento del rapporto tra operatori sanitari e pazienti, valorizzando al meglio l'offerta di opportunità di smettere di fumare presente a livello provinciale. Le prove di efficacia indicano che per la lotta al fumo sono necessarie strategie integrate come ad esempio il consiglio breve dei sanitari, le campagne informative di sensibilizzazione al problema e l'offerta di centri pubblici antifumo, recentemente istituiti in provincia.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI è un sistema di monitoraggio della popolazione adulta al quale collaborano tutte le regioni e province autonome. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (in Trentino circa 70 al mese) con un questionario standardizzato ad un campione rappresentativo della popolazione tra 18 e 69 anni. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Una presentazione powerpoint sul fumo di sigaretta in Trentino è scaricabile dal sito APSS: http://www.apss.tn.it/Public/allegati/DOC_631000_0.ppt

Come mettersi in contatto con il centro anti-fumo?

Centro di Trento: martedì 14.00 - 17.00

Centro di Rovereto (solo per residenti in Vallagarina): mercoledì 15.00 - 17.30;

La prima visita è da prenotare tramite CUP telefono 848816816, da digitare senza prefisso - dalle ore 8 alle 18.00 con orario continuato e dal lunedì al venerdì; il sabato dalle 8 alle 13.00, festivi esclusi



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento